

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto:

Accordo di collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto "APINCITTÀ" contributo massimo previsto € 100.000,00 – codice progetto CUFA23, responsabile scientifico Dott. Bruno Neri.

Proposta di deliberazione n.	
Data Proposta di deliberazione	
Struttura	
L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario
Dott. Leto Andrea

IL Direttore Generale f.f.
Dott. Leto Andrea

%firma%-1

%firma%-2

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RICERCA, INNOVAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Dott. Romano Zilli

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Accordo di collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto “APINCITTÀ” contributo massimo previsto € 100.000,00 – codice progetto CUFA23, responsabile scientifico Dott. Bruno Neri.

VISTO CHE

- i compiti istituzionali dell'Arma dei Carabinieri, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);
- i peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente attribuiti all'Arma dei Carabinieri, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, di seguito denominato CUFA esercita funzioni di alta direzione, di coordinamento e di controllo nei confronti dei comandi dipendenti dedicati, in via prioritaria o esclusiva, all'espletamento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Arma dei Carabinieri dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, di compiti in materia di tutela dell'ambiente, del territorio, del paesaggio, dell'ecosistema e delle biodiversità animale e vegetale, di sorveglianza e accertamento degli illeciti in materia di tutela delle acque, dell'inquinamento e del relativo danno ambientale, nonché di repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali di rifiuti;
- in base allo statuto, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana di seguito denominato IZSLT:
 - è ente sanitario di diritto pubblico che opera nell'ambito del servizio sanitario nazionale come strumento dello Stato e delle Regioni, per le rispettive competenze, per l'esercizio delle funzioni di *Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare*;
 - svolge esami e analisi necessarie all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
 - può stipulare convenzioni o contratti di consulenza per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni (analisi batteriologiche, chimiche e tossicologiche e diagnostica di laboratorio) ad Enti, Associazioni, Organizzazioni pubbliche e private;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante “*Disciplina dell'Apicoltura*”, che riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

CONSIDERATO CHE

- il progetto “APINCITTÀ”, di cui il responsabile è l’Arma dei Carabinieri con il CUFA, prevede l’installazione di apiari sui tetti di edifici del CUFA aventi caratteristiche urbane/periurbane come strumento di monitoraggio ambientale e di conoscenza dello stato di salute dell’ambiente che ci circonda, attraverso l’analisi del miele prodotto dalle api di città;
- il partner scientifico del citato progetto per le analisi tossicologiche su diossine e furani è l’IZSLT;
- la conservazione dell’ambiente richiede sinergie tra istituzioni per tutelare un patrimonio che è parte fondamentale dell’identità nazionale;

DATO ATTO CHE

- il progetto denominato “APINCITTÀ”, prevede l’installazione di apiari sui tetti di edifici del CUFA aventi caratteristiche urbane/periurbane come strumento di monitoraggio ambientale e di conoscenza dello stato di salute dell’ambiente che ci circonda, attraverso l’analisi del miele prodotto dalle api di città;
- l’Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra il CUFA e l’IZSLT per l’esecuzione delle attività definite nell’Accordo che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- per la realizzazione del progetto sono previste, da parte dell’IZSLT, le seguenti attività: supportare il CUFA per gli aspetti scientifici connessi al progetto, effettuare le analisi chimico-fisiche sui campioni per gli inquinanti di cui allo specifico WP di progetto, contribuire alla campagna di informazione e disseminazione dei risultati del progetto ed effettuare tutte le attività di competenza meglio descritte nei WP di progetto;
- le modifiche al piano di attività del presente Accordo potranno essere introdotte previo accordo tra le Parti, a condizione che non comportino variazioni dell’onere finanziario complessivo;
- in relazione alla esecuzione delle attività di cui al presente Accordo, il CUFA trasferirà in favore dell’IZSLT un finanziamento pari ad € 100.000,00, da trarre dal finanziamento pari alla somma di € 250.000 (duecentocinquantamila/00 euro), per ognuno dei due anni di progetto, a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ripartita secondo le voci di spesa riportate nel Piano finanziario allegato al progetto;
- non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l’onere finanziario derivante dal presente accordo, nell’ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute;
- l’IZSLT potrà richiedere formalmente:
 - alla sottoscrizione dell’Accordo, l’erogazione della somma pari a € 50.000 (cinquantamila/00 euro), a titolo di anticipo;
 - al termine dell’Accordo, l’erogazione della somma rimanente pari a € 50.000 (cinquantamila/00 euro) mediante nota a cui allegare un rendiconto analitico delle spese sostenute, che riporti la descrizione e l’importo delle singole voci di spesa, e una relazione sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti alle varie scadenze.

PRESO ATTO CHE

- il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 24 mesi e potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno 3 mesi prima della data di scadenza;
- le PARTI potranno concordare eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi.

RITENUTO

- di approvare lo schema di Accordo in oggetto così come proposto;
- di procedere alla stipula dell'Accordo in oggetto, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di individuare come responsabile scientifico dell'accordo il Dr. Bruno Neri Direttore Unità Operativa Complessa Chimica;
- di assegnare alla citata convenzione il codice CUFA23, su cui saranno imputati costi e ricavi.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Accordo di collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto "APINCITTÀ" contributo massimo previsto € 100.000,00 – codice progetto CUFA23, responsabile scientifico Dott. Bruno Neri.
2. di procedere alla stipula della convenzione oggetto della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di prendere atto degli impegni da essa derivanti;
3. di precisare che il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 24 mesi e potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno 3 mesi prima della data di scadenza;
4. di dare atto che il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - alla sottoscrizione dell'Accordo, l'erogazione della somma pari a € 50.000 (cinquantamila/00 euro), a titolo di anticipo;
 - al termine dell'Accordo, l'erogazione della somma rimanente pari a € 50.000 (cinquantamila/00 euro) mediante nota a cui allegare un rendiconto analitico delle spese sostenute, che riporti la descrizione e l'importo delle singole voci di spesa, e una relazione sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti alle varie scadenze;
5. di individuare come responsabile scientifico dell'accordo il Dr. Bruno Neri Direttore Unità Operativa Complessa Chimica;
6. di assegnare alla citata convenzione il codice CUFA23, su cui saranno imputati costi e ricavi.

Ufficio Ricerca, Innovazione e
Cooperazione Internazionale

(Dott. Romano Zilli)

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di deliberazione avanzata dal dirigente dell'ufficio Ricerca, Innovazione e cooperazione internazionale avente ad oggetto: Accordo di collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto "APINCITTÀ" contributo massimo previsto € 100.000,00 – codice progetto CUFA23, responsabile scientifico Dott. Bruno Neri.

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Economico Finanziaria;

Sentiti il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Accordo di collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il progetto "APINCITTÀ" contributo massimo previsto € 100.000,00 – codice progetto CUFA23, responsabile scientifico Dott. Bruno Neri";
2. di procedere alla stipula della convenzione oggetto della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di prendere atto degli impegni da essa derivanti;
3. di precisare che il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 24 mesi e potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno 3 mesi prima della data di scadenza;
4. di dare atto che il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - alla sottoscrizione dell'Accordo, l'erogazione della somma pari a € 50.000 (cinquantamila/00 euro), a titolo di anticipo;
 - al termine dell'Accordo, l'erogazione della somma rimanente pari a € 50.000 (cinquantamila/00 euro) mediante nota a cui allegare un rendiconto analitico delle spese sostenute, che riporti la descrizione e l'importo delle singole voci di spesa, e una relazione sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti alle varie scadenze;
5. di individuare come responsabile scientifico dell'accordo il Dr. Bruno Neri Direttore Unità Operativa Complessa Chimica;
6. di assegnare alla citata convenzione il codice CUFA23, su cui saranno imputati costi e ricavi.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(Dott. Andrea Leto)



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

*Comando Unità Forestali Ambientali e
Agroalimentari Carabinieri*

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

**IL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E
AGROALIMENTARI CARABINIERI**

E

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI**

Il COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI, di seguito denominato CUFA, con sede e domicilio fiscale in Via Giosuè Carducci 5, 00187 Roma, nella persona del Gen. C.A. Antonio Pietro Marzo, e l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI, di seguito denominato "IZSLT", nella persona del Direttore Generale f.f. e rappresentante legale, Dott. Andrea Leto, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, di seguito denominate le PARTI,

VISTI i compiti istituzionali dell'ARMA DEI CARABINIERI, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTI i peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente attribuiti all'ARMA DEI CARABINIERI, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO che il CUFA esercita funzioni di alta direzione, di coordinamento e di controllo nei confronti dei comandi dipendenti dedicati, in via prioritaria o esclusiva, all'espletamento, nell'ambito delle competenze attribuite all'Arma dei Carabinieri dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, di compiti in materia di tutela dell'ambiente, del territorio, del paesaggio, dell'ecosistema e delle biodiversità animale e vegetale, di sorveglianza e accertamento degli illeciti in materia di tutela delle acque, dell'inquinamento e del relativo danno ambientale, nonché di repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali di rifiuti;

VISTO che, in base allo statuto, l'IZSLT:

- è ente sanitario di diritto pubblico che opera nell'ambito del servizio sanitario nazionale come strumento dello Stato e delle Regioni, per le rispettive competenze, per l'esercizio delle funzioni di *Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare*;
- svolge esami e analisi necessarie all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- può stipulare convenzioni o contratti di consulenza per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni (analisi batteriologiche, chimiche e tossicologiche e diagnostica di laboratorio) ad Enti, Associazioni, Organizzazioni pubbliche e private;

VISTO che le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la legge 24 dicembre 2004, n. 313, recante "Disciplina dell'Apicoltura", che riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche;

CONSIDERATO che il progetto "APINCITTÀ", di cui il responsabile è l'Arma dei Carabinieri con il CUFA, prevede l'installazione di apiari sui tetti di edifici del CUFA aventi caratteristiche urbane/periurbane come strumento di monitoraggio ambientale e di conoscenza dello stato di salute dell'ambiente che ci circonda, attraverso l'analisi del miele prodotto dalle api di città;

CONSIDERATO che, il partner scientifico del citato progetto per le analisi tossicologiche su diossine e furani è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana (IZSLT);

CONSIDERATO che la conservazione dell'ambiente richiede sinergie tra istituzioni per tutelare un patrimonio che è parte fondamentale dell'identità nazionale;

sottoscrivono il presente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Art. 1

Ambiti di collaborazione

Il presente Accordo disciplina le iniziative di collaborazione tecnico-scientifica tra il CUFA e l'IZSLT, per la realizzazione di attività inerenti al progetto denominato "APINCITTÀ", meglio descritte nell'Allegato tecnico (*Allegato "A"*), secondo il relativo piano finanziario (*Allegato "B"*), parti integranti dell'Accordo.

Art. 2

Modalità esecutive

1. In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- il CUFA si impegna a:
 - realizzare una rete di monitoraggio costituita da 60 stazioni, ognuna composta da 2 alveari, ubicate in prossimità degli edifici sede degli uffici o delle caserme del CUFA situati: nelle 14 città metropolitane, oltre alla città di Matera; nelle 17 sedi dei Reparti Parco e 27 sedi dei Reparti Biodiversità; nella sede dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma. Tutti situati in ambiente urbano o peri-urbano come da elenco (*Allegato "C"*) e cartografia (*Allegato "D"*);
 - mettere a disposizione il proprio personale, adeguatamente formato, per la gestione ordinaria degli alveari e per il prelievamento dei campioni di matrice apistica per le successive analisi degli inquinanti;
 - fornire, qualora non risulti disponibile personale dell'Arma, apicoltori della Federazione Apistica Italiana con cui il CUFA ha uno specifico Accordo per la gestione ordinaria degli alveari e per il prelievamento dei campioni di matrice apistica per le successive analisi degli inquinanti;
 - inviare i campioni di matrice apistica per le successive analisi;
 - effettuare una campagna di informazione e disseminazione dei risultati del progetto;
 - effettuare tutte le attività di competenza meglio descritte nei WP di progetto;
- l'IZSLT si impegna a:
 - supportare il CUFA per gli aspetti scientifici connessi al progetto;
 - effettuare le analisi chimico-fisiche sui campioni per gli inquinanti di cui allo specifico WP di progetto;
 - contribuire alla campagna di informazione e disseminazione dei risultati del progetto;
 - effettuare tutte le attività di competenza meglio descritte nei WP di progetto.

2. Modifiche al piano di attività del presente Accordo potranno essere introdotte previo accordo tra le Parti, a condizione che non comportino variazioni dell'onere finanziario complessivo.

Art. 3

Referenti

I referenti dell'attuazione del presente accordo, designati nella prima riunione del Comitato di coordinamento di cui all'art. 3 dell'Accordo di collaborazione, sono:

- per il CUFA, il Capo dell'Ufficio Progetti Convenzioni Educazione Ambientale;
- per l'IZSLT, il Dott. Bruno Neri, Direttore dell'Unità Operativa Complessa Chimica.

Art. 4

Rimborsi e spese

1. In relazione alla esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, il CUFA impegna una

somma complessiva pari a € 100.000 (centomila/00 euro), da trarre dal finanziamento pari alla somma di € 250.000 (duecentocinquantamila/00 euro), per ognuno dei due anni di progetto, a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, ripartita secondo le voci di spesa riportate nel Piano finanziario allegato al progetto (vedi *All. "B"*).

2. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.
3. L'IZSLT potrà richiedere formalmente:
 - alla sottoscrizione dell'Accordo, l'erogazione della somma pari a € 50.000 (cinquantamila/00 euro), a titolo di anticipo;
 - al termine dell'Accordo, l'erogazione della somma rimanente pari a € 50.000 (cinquantamila/00 euro) mediante nota a cui allegare un rendiconto analitico delle spese sostenute, che riporti la descrizione e l'importo delle singole voci di spesa, e una relazione sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti alle varie scadenze.
4. Ricevuta detta documentazione, il rimborso delle spese da parte del CUFA avverrà mediante versamento sul conto di Tesoreria speciale IT54G0100003245348300034330.

Art. 5

Responsabilità

1. Le PARTI sono responsabili, ciascuna per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza, di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione del presente Accordo, venga eventualmente arrecato a terze persone, cose od Enti pubblici e privati.
2. Ciascuna PARTE garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa secondo la normativa rispettivamente vigente.

Art. 6

Durata

1. Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione per un periodo di 24 mesi e potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno 3 mesi prima della data di scadenza.
2. Le PARTI potranno concordare eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi.

Art. 7

Protezione dei dati personali

1. Qualsiasi trattamento di dati personali che si renda necessario per attuare le attività e adempiere agli obblighi connessi con l'esecuzione del presente Accordo sarà eseguito dalle Parti come autonomi titolari del trattamento, allineando, fin dalla progettazione, tutte le relative operazioni ai principi di

protezione dei dati personali sanciti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR).

Art. 8

Controversie

1. Le PARTI si impegnano a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il Foro di Roma.
3. Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Ente sottoscrittore coinvolto nelle attività e l'IZSLT.

Art. 9

Firma digitale

La presente Convenzione viene stipulata in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le PARTI, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'articolo 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 2018, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma,

IL COMANDANTE
DEL COMANDO UNITÀ FORESTALI AMBIENTALI E
AGROALIMENTARI CARABINIERI
(*Gen. C.A. Antonio Pietro Marzò*)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL
LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI
DIRETTORE GENERALE F.F.
(*Dott. Andrea Leto*)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CUFA - IZSLT - ALLEGATO TECNICO

Per le finalità dell'Accordo si prevede la realizzazione delle attività elencate di seguito; tra parentesi è indicata l'epoca (mese/i) in cui l'attività verrà realizzata, con riferimento al mese d'inizio che viene indicato come mese 0.

ATTIVITA' CUFAA.

- **WP 1 – Coordinamento di progetto – CUFAA/ CREA / ISS / ISPRA/ IZSLT/ FAI-**
 - ✚ **azione 1.1**
Coordinamento dei diversi Enti coinvolti, organizzazione delle riunioni, supporto per gli aspetti tecnici e scientifici connessi al progetto. Crono (1-24).
 - ✚ **azione 1.2 Realizzazione di report**
Realizzazione del report annuale e finale di progetto, sintesi del contributo dei report annuale e finale dei diversi Enti. Crono (12-24).

- **WP 2 – Organizzazione della rete di monitoraggio – CUFAA / CREA / ISS /ISPRA/ FAI-**
 - ✚ **azione 2.1 – equipaggiamento delle unità di monitoraggio**
Ogni unità di monitoraggio è composta da un apiario con due alveari e un'arnia di scorta per sciamatura. Dei due alveari uno è attrezzato con sensoristica elettronica con connessione web per la rilevazione, in real time, di peso, temperatura, umidità, rumore.
Crono (1-3).
 - ✚ **azione 2.2 – definizione delle unità di monitoraggio –**
Vengono individuati i siti di monitoraggio: 14 città metropolitane, oltre alla città di Matera; 17 sedi dei Reparti Parco e 27 sedi dei Reparti Biodiversità del Comando Tutela Biodiversità e Parchi; la sede dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma. Crono (1-3).
 - ✚ **azione 2.3 - individuazione del personale apicoltore CUFAA –**
Viene individuato il personale dei Reparti carabinieri coinvolti nel progetto, necessario per la gestione ordinaria degli alveari e per il prelevamento dei campioni di matrice apistica per le successive analisi degli inquinanti. Crono (1-3).
 - ✚ **azione 2.6.3 – campionamenti –**
A cadenza regolare, definita nel protocollo, in ciascuna delle stazioni definite, un operatore effettuerà il campionamento di api e miele giovane. I campioni verranno posizionati in un congelatore appositamente predisposto per lo scopo, in attesa dell'invio al laboratorio.
Numero stazioni: 60
Cadenza campionamento ordinario: ogni 15 giorni (ad esclusione dei periodi di inattività stagionale delle colonie)
Numero campionamenti ordinari annui api: 1.200 (20 campionamenti x 60 siti)
Numero campionamenti ordinari annui miele: 960 (16 campionamenti x 60 siti) – Crono (4-24)
 - ✚ **azione 2.7 – gestione dei flussi di campioni grezzi –**
In funzione degli accordi nel corso d'opera, i campioni conservati presso le stazioni di monitoraggio vengono inviati al laboratorio del CREA-AA di Bologna a cadenza mensile. I laboratori responsabili delle successive analisi dei campioni parteciperanno alla definizione del protocollo per la spedizione degli stessi, in modo da conservarne l'idoneità all'analisi. Crono (4-24)

- **WP 6 – Comunicazione –**
 - ✚ **azione 6.1 Realizzazione di una campagna di informazione dei risultati del progetto.**
I partner partecipano ognuno per quota parte di competenza alla realizzazione di un report annuale e di uno finale di progetto con diffusione on line sui siti web dei partner o attraverso newsletter. Crono (12-24).
 - ✚ **azione 6.2 Realizzazione di un convegno scientifico**
Verrà organizzato un convegno scientifico per la presentazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. I partner scientifici parteciperanno all'organizzazione. Crono (20-24).

🚦 azione 6.3 Realizzazione di pubblicazioni scientifiche

I partner potranno pubblicare i dati del progetto, previo accordo con il responsabile del progetto che coordinerà le diverse esigenze, sia a carattere generale a contributo congiunto degli autori, sia specialistiche a contributo singolo. È fatto obbligo di citazione del progetto e delle collaborazioni. Crono (12-24).

ATTIVITA' IZSLT

➤ **WP 3 – Gestione dei campioni raccolti**

- 🚦 azione 3.2 – analisi chimica dei campioni. Elenco elementi e composti Crono (4-24).
 - 3.2.2 – Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) - su n. 80 campioni con idoneo criterio di scelta.
 - 3.2.3 - Policlorobifenili (PCB) - su n° 80 campioni con idoneo criterio di scelta.
 - 3.2.4 – Policlorodibenzodiossine (PCDD) e Policlorodibenzofurani (PCDF) – su n.. 50 campioni con idoneo criterio di scelta.

Allegato B

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CUFA - IZSLT - PIANO FINANZIARIO

Per le finalità dell'Accordo si prevedono, a carico del CUFAA, le spese per le attività come elencate di seguito in tabella.

AZIONE	ENTE BENEFICIARIO	SPESE CUFAA 1° anno	SPESE CUFAA 2° anno
➤ WP 1 – Coordinamento di progetto			
azione 1.1	CUFAA	0	0
azione 1.2	CUFAA	0	0
➤ WP 2 – Organizzazione della rete di monitoraggio			
azione 2.1	CUFAA	116.000	7.000
azione 2.2	CUFAA	0	0
azione 2.3	CUFAA	0	0
azione 2.6			
2.6.3	CUFAA	0	0
azione 2.7	CUFAA	3.000	3.000
➤ WP 3 – Gestione dei campioni raccolti			
azione 3.2			
3.2.2	IZSLT	50.000	50.000
3.2.3	IZSLT		
3.2.4	IZSLT		
azione 6.1	CUFAA	0	€ 3.000
azione 6.2	CUFAA	0	€ 2.000
	TOTALE	€ 169.000	€ 65.000

Spese a carico del CUFAA nell'ambito del presente accordo:

ENTE BENEFICIARIO DELLA SPESA	SPESE CUFAA 1° anno	SPESE CUFAA 2° anno	TOTALE spese CUFAA
 CUFAA (per allestimento e gestione degli apiari)	119.000	15.000	€ 134.000
 IZSLT (per analisi campioni di miele)	50.000	50.000	€ 100.000
TOTALE PROGETTO	€ 169.000	€ 65.000	€ 234.000

Per il supporto delle spese dell'intero progetto si prevedono i finanziamenti come di seguito in tabella.

ENTE	FINANZIAMENTO 1° ANNO	FINANZIAMENTO 2° ANNO
 CUFAA	250.000	250.000
 CREA	110.000	61.000
 TOTALE	€ 360.000	€ 311.000

INDIRIZZI SEDI APIARI

N.	REPARTO	INDIRIZZO	COORD_NORD	COORD_EST
1	ISS - ISTITUTTO SUPERIORE DI SANITÀ	ISS - ISTITUTTO SUPERIORE DI SANITÀ VIALE REGINA ELENA,299 ROMA	41.9042310	12.5180004
2	CUFA - COMANDO UNITA FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI	CUFA - COMANDO UNITA FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI VIA G. CARDUCCI,5/A 00187 ROMA	41.9062108	12.4939436
3	COMANDO REGIONE CC FOR. "ABRUZZO E MOLISE"	COMANDO REGIONE CC FOR. "ABRUZZO E MOLISE" VIA DELLA POLVERIERA SN - L'AQUILA	42.6413607	13.4179330
4	COMANDO REGIONE CC FOR. "BASILICATA"	STAZIONE CC FOR. POTENZA VIA SAN NICOLA,10 POTENZA	40.6413607	15.8368130
5	GRUPPO CC FOR. MATERA	GRUPPO CC FOR. MATERA VIA DEI MESTIERI 75100 MATERA	40.6727800	16.5681300
6	COMANDO REGIONE CC FOR. "CALABRIA"	COMANDO REGIONE CC FOR. "CALABRIA" VIA DEI BIANCHI,2 89127 - REGGIO CALABRIA	38.1077035	15.6420925
7	COMANDO REGIONE CC FOR. "CAMPANIA"	STRUTTURA "VACCHERIA REAL BOSCO DI CAPODIMONTE" VIA MIANO 2/4 - NAPOLI	40.8751800	14.2562600
8	COMANDO REGIONE CC FOR. "EMILIA ROMAGNA"	COMANDO LEGIONE CC "EMILIA ROMAGNA" CASERMA CARABINIERI "VARANINI" VIA AGUCCHI,118 BOLOGNA	44.5215780	11.3122160
9	COMANDO REGIONE CC FOR. "LIGURIA"	STAZIONE CC FOR. DI BUSALLA MACCIÒ 22 - 16012 BUSALLA (GE).	44.5748760	8.9515310

10	COMANDO REGIONE CC FOR. "LOMBARDIA"	GRUPPO CC FORESTALE DI BRESCIA VIA DONATELLO,202 BRESCIA	45.5219400	10.2479000
11	COMANDO REGIONE CC FOR. "MARCHE"	COMANDO REGIONE CC FOR. "MARCHE" VIA CRISTOFORO COLOMBO,106 60127 - ANCONA	43.5996363	13.5046400
12	COMANDO REGIONE CC FOR. "PIEMONTE"	GRUPPO CC FORESTALE ASTI VIA SALVADOR ALLENDE,31 ASTI	44.9036800	8.2217100
13	COMANDO REGIONE CC FOR. "PUGLIA"	COMANDO REGIONE CC FOR. "PUGLIA" LUNGOMARE NAZARIO SAURO,45 70121 - BARI	41.1197243	16.8876271
14	COMANDO REGIONE CC FOR. "TOSCANA"	STAZIONE CC FOR. DI REGGELLO VIA RENATO FUCINI ,18 REGGELLO (FI)	43.6901900	11.5126900
15	COMANDO REGIONE CC FOR. "UMBRIA"	COMANDO REGIONE CC FOR. "UMBRIA" VIA BENEDETTO BONFIGLI,16 06126 PERUGIA	43.1037922	12.3967777
16	COMANDO REGIONE CC FOR. "VENETO"	COMANDO REGIONE CC FOR. "VENETO" VIA RISMONDO,4 35131 PADOVA	45.4145248	11.8945681
17	REPARTO CC BIODIVERSITA ASSISI (PG)	REPARTO CC BIODIVERSITA ASSISI (PG) VIALE UMBERTO I ,5 ASSISI (PG)	43.0676634	12.6210706
18	REPARTO CC BIODIVERSITA BELLUNO	REPARTO CC BIODIVERSITA BELLUNO SEDE RISERVA NATURALE "VINCHETO DI CELARDA, LOC. VILLAPAIERA, FELTRE (BL)	46.0095980	11.9678090
19	REPARTO CC BIODIVERSITA CASERTA	NUCLEO CC TUTELA BIODIVERSITÀ DI ISCHITELLA, VIA DOMIZIANA 81030 - CASTEL VOLTURNO (CE)	41.0721254	14.3305722
20	REPARTO CC BIODIVERSITA CASTEL DI SANGRO (AQ)	CENTRO VISITA RISERVA NATURALE ORIENTATA "M.VELINO" VIA PASCOLANO,10 MAGLIANO DÉ MARSÌ (AQ)	42.0980830	13.3607540
21	REPARTO CC BIODIVERSITA CATANZARO	REPARTO CC BIODIVERSITA CATANZARO VIA VINICIO CORTESE,5 CATANZARO	38.9171966	16.5844037

22	REPARTO CC BIODIVERSITA CECINA (LI)	REPARTO CC BIODIVERSITA CECINA (LI) EX VIVAIO FORESTALE VIA FERRUCCI 57023 CECINA (LI)	43.2974720	10.4977810
23	REPARTO CC BIODIVERSITA COSENZA	CENTRO VISITE "CUPONE", COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA, PRESSO LOCALITÀ TURISTICA DI CAMIGLIATELLO SILANO (CS)	39.3776800	16.5393500
24	REPARTO CC BIODIVERSITA FOGLIANO (LT)	REPARTO CC BIODIVERSITA FOGLIANO DISTACCAMENTO DI SABAUDIA. VIA CARLO ALBERTO,183 04016 SABAUDIA (LT)	41.2987620	13.0468100
25	REPARTO CC BIODIVERSITA FOLLONICA (GR)	REPARTO CC BIODIVERSITA FOLLONICA (GR) VIA EMILIO BIOCCHI,2 FOLLONICA (GR)	42.9218489	10.7604131
26	REPARTO CC BIODIVERSITA FORESTA UMBRA (FG)	NUCLEO CC TUTELA BIODIVERSITÀ "MARGHERITA DI SAVOIA" STRADA PROVINCIALE 141 KM 24200 LOC. SALINA (FG)	41.3912320	16.1096870
27	REPARTO CC BIODIVERSITA ISERNIA	REPARTO CC BIODIVERSITA ISERNIA CENTRO VISITA DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA COLLEMELUCCIO STRADA STATALE AQUILONIA SNC PESCOLANCIANO (IS)	41.7096610	14.3564020
28	REPARTO CC BIODIVERSITA L'AQUILA	GRUPPO CC FOR DE L'AQUILA VIA DELLE FRATTE, SNC 67100 L'AQUILA AQ	42.3602880	13.3865040
29	REPARTO CC BIODIVERSITA LUCCA	REPARTO CC BIODIVERSITA LUCCA CENTRO FAUNISTICO DI BIERI PIEVE FOSCIANA LOC. BIERI - 55036 - PIEVE FOSCIANA (LU)	44.1351860	10.4246250
30	REPARTO CC BIODIVERSITA MARTINA FRANCA (TA)	REPARTO CC BIODIVERSITA MARTINA FRANCA VIA ALCIDE DE GASPERI ,3 MARTINA FRANCA (TA)	40.7030727	17.3483941
31	REPARTO CC BIODIVERSITA MONGIANA (VV)	REPARTO CC BIODIVERSITA MONGIANA CENTRO VISITE DI "VILLA VITORIA" VIA ROMA,30 89823- MONGIANA (VV)	38.5158110	16.3170130
32	REPARTO CC BIODIVERSITA PESCARA	REPARTO CC BIODIVERSITA PESCARA VIALE DELLA RIVIERA,299 PESCARA	42.4886325	14.1894126
33	REPARTO CC BIODIVERSITA PIEVE S.STEFANO (AR)	REPARTO CC BIODIVERSITA PIEVE S.STEFANO (AR) CENTRO NAZIONALE CARABINIERI BIODIVERSITÀ PIEVE SANTO STEFANO VIA PIAN DI GUIDO 23 LOC. RIOLO (AR)	43.6702802	12.0404258
34	REPARTO CC BIODIVERSITA PISTOIA	REPARTO CC BIODIVERSITA PISTOIA RISERVA NATURALE BIOGENETICA, VIA BRENNERO,159 ABETONE (PI)	44.1288990	10.6897740
35	REPARTO CC BIODIVERSITA POTENZA	REPARTO CC BIODIVERSITA POTENZA RISERVA NATURALE STATALE COSTE CASTELLO DI LAGOPESOLE FRAZIONE DI AVIGLIANO (PZ)	44.8074660	15.7331960

36	REPARTO CC BIODIVERSITA PRATOVECCHIO (AR)	LA RISERVA NATURALE BIOGENETICA DI CAMALDOLI VIVAIO MICELI LOCALITÀ METALETO DI CAMALDOLI (AR)	43.7885860	11.8169360
37	REPARTO CC BIODIVERSITA PUNTAMARINA (RA)	EX VIVAIO C/O IL NUCLEO CC TUTELA BIODIVERSITÀ DI MARINA DI RAVENNA VIA CIRO MENOTTI 20/B (RA)	44.4433930	12.2951820
38	REPARTO CC BIODIVERSITA REGGIO CALABRIA	REPARTO CC BIODIVERSITA REGGIO CALABRIA VIA TORRIONE PROLUNGAMENTO 16 REGGIO CALABRIA	38.1178072	15.6564905
39	REPARTO CC BIODIVERSITA ROMA	REPARTO CC BIODIVERSITA ROMA VIA CANALE DELLA LINGUA,70 ROMA	41.7451960	12.3358630
40	REPARTO CC BIODIVERSITA SIENA	REPARTO CC BIODIVERSITA SIENA VIA CASSIA NORD 7 SIENA	43.3436515	11.3054515
41	REPARTO CC BIODIVERSITA TARVISIO (UD)	VIA ROMANA,35 TARVISIO (UD)	46.5061292	13.5765886
42	REPARTO CC BIODIVERSITA VERONA	REPARTO CC BIODIVERSITA VERONA VIVAIO DEL CENTRO NAZIONALE CCONSERVAZIONE BIODIVERSITA' VIA DEL PONTE,256 PERI DI DOLCÈ (VE)	45.4478456	10.9889784
43	REPARTO CC BIODIVERSITA VITTORIO VENETO (TV)	REPARTO CC BIODIVERSITA VITTORIO VENETO (TV) VIA LIONI,137 VITTORIO VENETO (TV)	45.9792019	12.2969509
44	REPARTO CC P.N. VAL GRANDE (VB)	STAZIONE PARCO S.MARIA MAGGIORE VIA LA JAZZA,1 (VB)	46.1351970	8.4501170
45	REPARTO CC P.N. DELLO STELVIO (SO)	REPARTO CC P.N. DELLO STELVIO (SO) VIA MONTE BRAULIO,56 BORMIO (SO)	46.4723154	10.3693369
46	REPARTO CC P.N. DELLE DOLOMITI BELLUNESI (BL)	STAZIONE CC PARCO CANDATEN DI STEDICO VIA LA STANGA,28 BELLUNO (BL)	46.1996000	12.1256300
47	REPARTO CC P.N. DELLE CINQUE TERRE (SP)	STAZIONE CC PARCO CINQUETERRE VIA LITORANEA,801 19017 RIOMAGGIORE (SP)	44.0996100	9.7486900
48	REPARTO CC P.N. DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO (RE)	STAZIONE CC PARCO CORNIOLO VIA NUOVA,10 47018 SANTA SOFIA (FC)	43.9081100	11.7964100
49	REPARTO CC P.N. DELLE FORESTE CASENTINESI (AR)	STAZIONE CC PARCO STIA VIA MONTE GRAPPA,2 PRATOVECCHIO (AR)	43.8016810	11.7109560
50	REPARTO CC P.N. DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA (AQ)	REPARTO CC P.N. DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA (AQ) STRADA REGIONALE 17BIS ASSERGI (AQ)	42.3467976	13.4633122
51	REPARTO CC P.N. DELLA MAJELLA (CH)	REPARTO CC P.N. DELLA MAJELLA (CH) VIA OCCIDENTALE,6 GUARDIAGRELE (CH)	42.1910117	14.2198252

52	REPARTO CC P.N. DELL'ABRUZZO (AQ)	STAZIONE CC PARCO PESCASSEROLI VIA ROVERETO,6 67032 PESCASSEROLI (AQ)	41.8081000	13.7880400
53	REPARTO CC P.N. DEL CIRCEO (LT)	REPARTO CC P.N. DEL CIRCEO (LT) STRADA DI FOGLIANO S.N.C. 04100 FOGLIANO (LT)	41.4009000	12.9172500
54	REPARTO CC P.N. DEL GARGANO (FG)	REPARTO CC P.N. DEL GARGANO VIA MARCISI MONTE S. ANGELO (FG)	41.7071285	15.9622117
55	REPARTO CC P.N. DEL VESUVIO (NA)	REPARTO CC P.N. DEL VESUVIO VIALE DEL PROGRESSO,1 SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)	40.8450045	14.3686190
56	REPARTO CC P.N. DEL CILENTO E VALLO DI DIANO (SA)	REPARTO CC P.N. DEL CILENTO E VALLO DI DIANO (SA) VIA O. DE MARSILIO,16 VALLO DELLA LUCANIA (SA)	40.4262550	15.7366520
57	REPARTO CC P.N. DELL'APPENNINO LUCANO (PZ)	STAZIONE CC PARCO MARSICONUOVO VIA S. DONATO,5 MARSICO NUOVO, PZ 85052.	40.4260500	15.7363000
58	REPARTO CC P.N. DELL'ALTA MURGIA (BA)	STAZIONE CARABINIERI "PARCO" ANDRIA DOLINA CARSICA DI GURGO 76123 ANDRIA BT	41.2100100	16.2768500
59	REPARTO CC P.N. DEL POLLINO (CS)	STAZIONE CC PARCO CERCHIARA DI CALABRIA VIA NAZIONALE SS92 87070 CERCHIARA DI CALABRIA (CS)	39.8584650	16.3866100
60	REPARTO CC P.N. DELL'ASPRONTE (RC)	REPARTO CC P.N. DELL'ASPRONTE VIA POLISTENA,19 REGGIO CALABRIA	38.1684990	15.8385480



Progetto API IN CITTA'

**BioMonitoraggio degli inquinanti
in ambito urbano**

- Limiti Amministrativi Italia
- Comando Regione CC For.
- Reparto CC Biodiversità
- Reparto CC Parchi
- Istituto Superiore di Sanità



